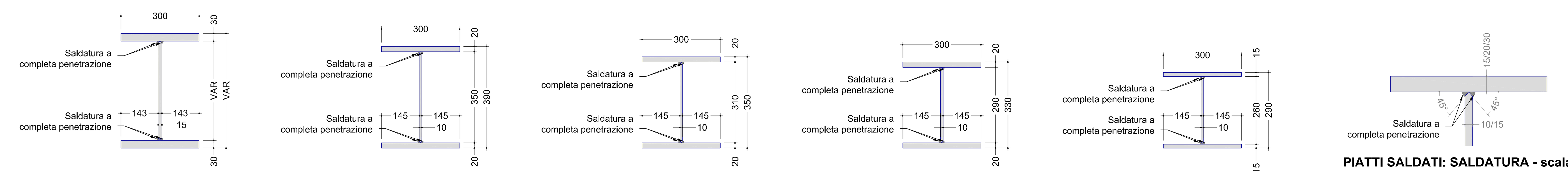


PIATTI SALDATI SEZ. P0 - scala 1:10

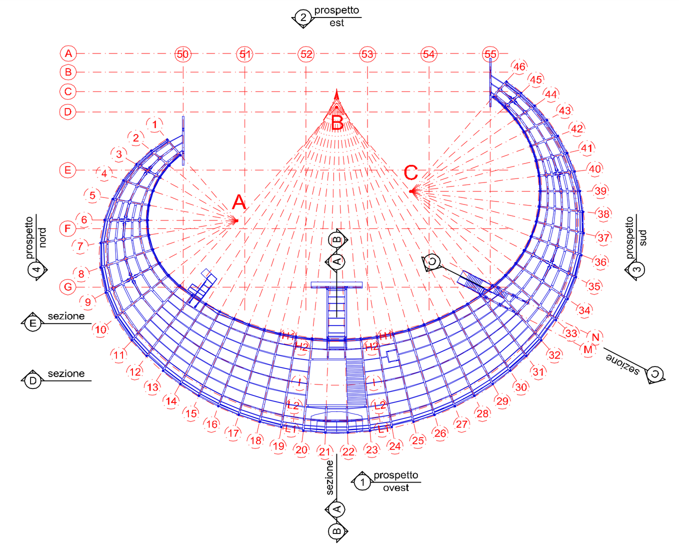
PIATTI SALDATI SEZ. P1 - scala 1:10

PIATTI SALDATI SEZ. P2 - scala 1:10

PIATTI SALDATI SEZ. P3 - scala 1:10

PIATTI SALDATI SEZ. P4 - scala 1:10

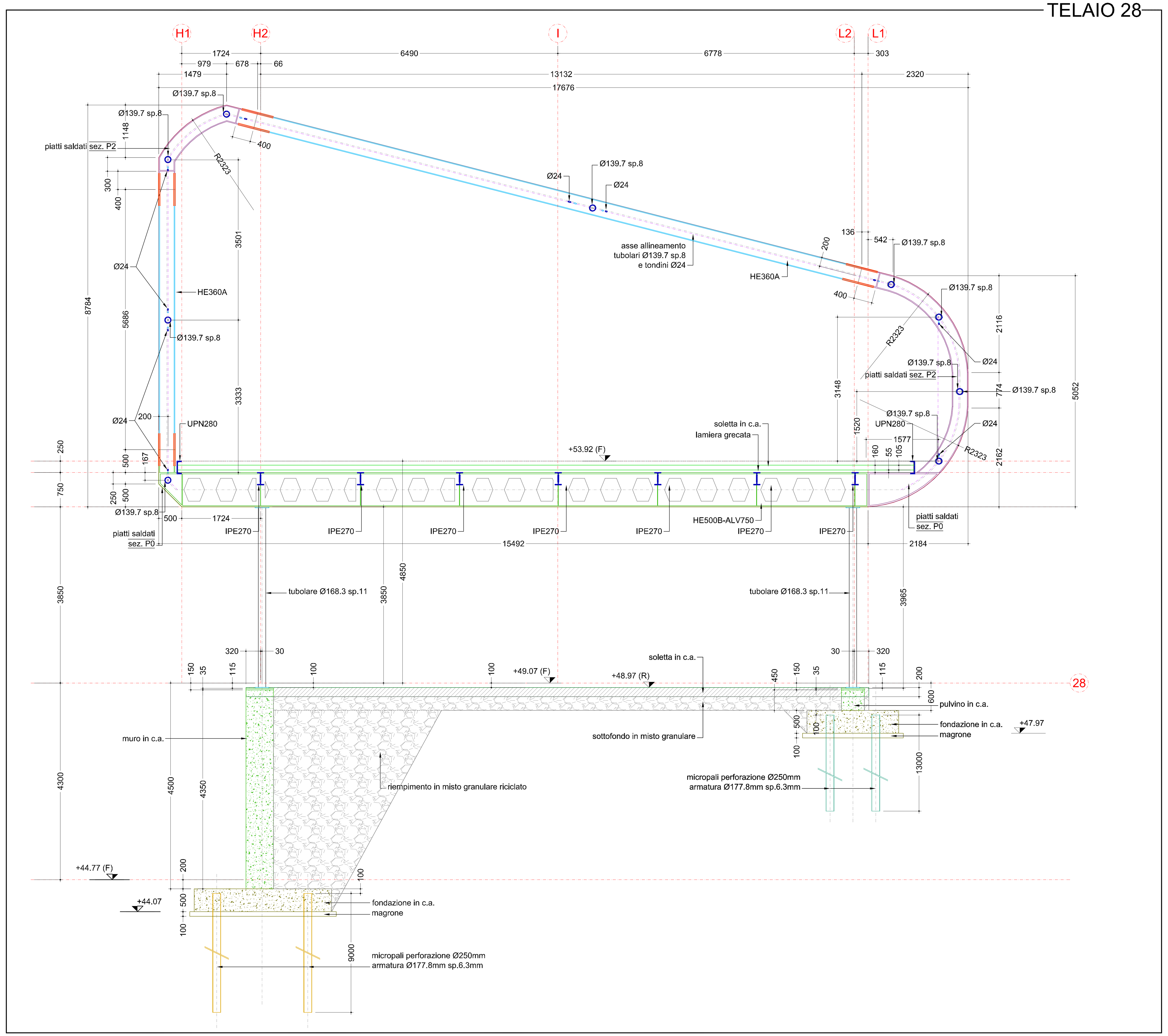
PIATTI SALDATI: SALDATURA - scala 1:5



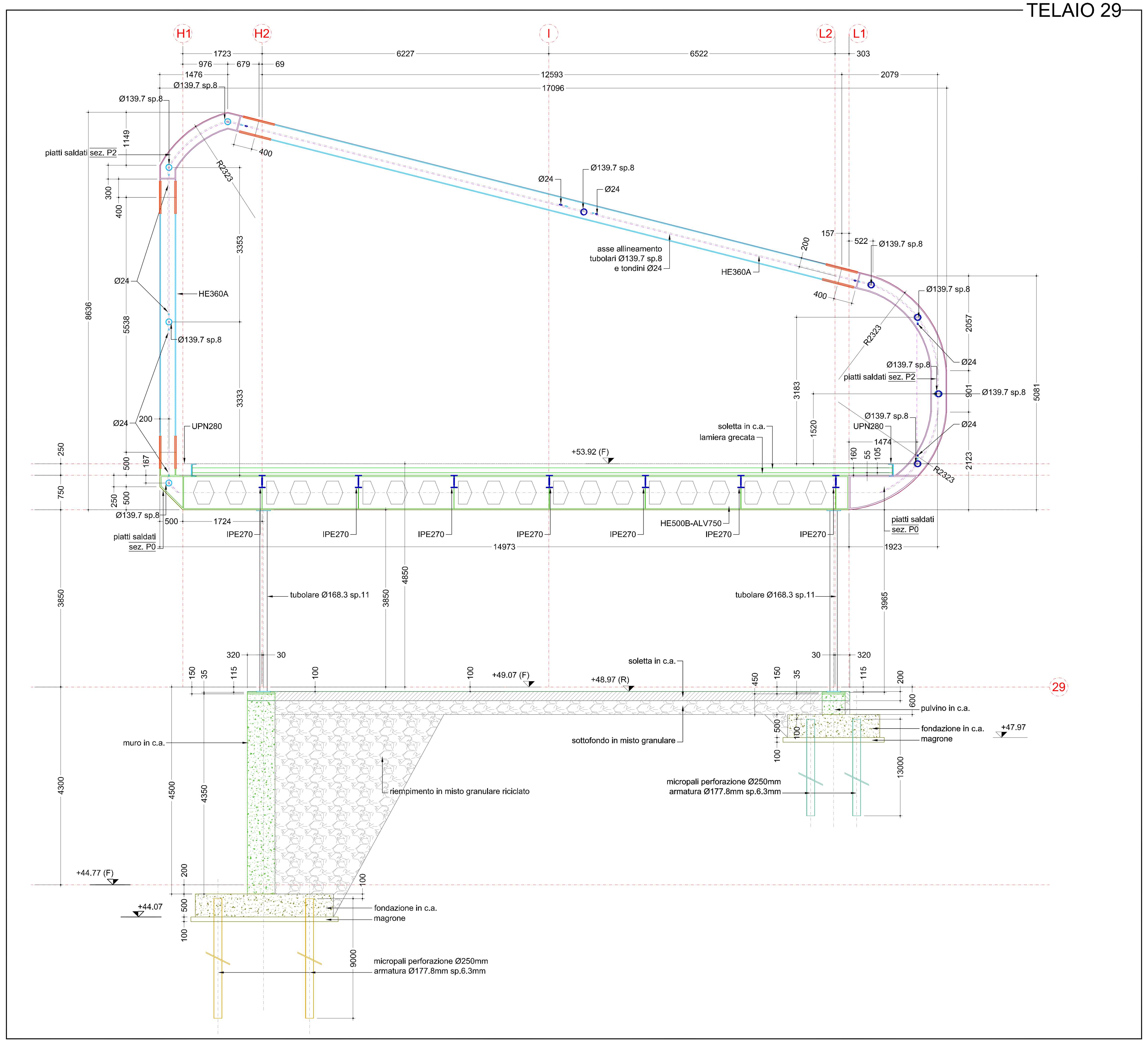
- Fili strutturali
- Assi profilati
- Allineamento controventi
- Sezione a 200mm dal filo di costruzione
- Sezione a 150mm dal filo di costruzione (tipo HEA)
- Sezione a 150mm dal filo di costruzione (tipo P/HEA)
- Sezione a 150mm dal filo di costruzione (alveolare)
- Sezione a 150mm dal filo di costruzione (giunti)
- Sezione sul filo di costruzione

Per le unioni si faccia riferimento alle tavole specifiche dei dettagli

TELAIO 28



TELAIO 29



ELENCO MATERIALI

CALCESTRUZZO (conforme alla norma UNI EN 206)

CLS MAGRO
Classe di resistenza a compressione C12/15

CLS PER OPERE IN FONDAZIONE E MURI DI SOSTEGNO
Cemento tipo IV 42,5 R
Classe di resistenza a compressione C28/35
Dimensione massima dell'aggregato Dmax=30mm
Classe di esposizione XC2
Classe di consistenza S4

CLS PER SOLAI E SOLETTE IN C.A.
Cemento tipo IV 42,5 R
Classe di resistenza a compressione C28/35
Dimensione massima dell'aggregato Dmax=20mm
Classe di esposizione XC2
Classe di consistenza S4

ACCIAIO PER C.A.

ACCIAIO IN BARRE PER GETTI E RETI ELETTROSALDATE
B450C (Acciaio FeB44k Controllato)
fynom ≥ 450 N/mmq; ftnom ≥ 540 N/mmq
1.15 ≤ (ft/fy)k < 1.35; (fy/fynom)k ≤ 1.25

MALTA PER MICROPALI

Cemento tipo IV 42,5 R
Classe di resistenza a compressione C25/30
Dimensione massima dell'aggregato Dmax=0.075mm
Iniezione in pressione 0.5-0.6MPa (sistema IGU)

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA E MICROPALI

L'ACCIAIO STRUTTURALE (PROFILATI, LAMIERE, TUBI, ETC.), SARA' DEL TIPO S355JR (ex Fe 510C) AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE MINIME:
TENSIONE DI ROTTURA A TRAZIONE > = 510 N/mmq
TENSIONE DI SNERVAMENTO > = 355 N/mmq
I BULLONI PER I COLLEGAMENTI SARANNO DELLA CLASSE 10.9.
I BULLONI PER GLI ANCORAGGI SARANNO DELLA CLASSE 10.9.
SERRAGGIO BULLONI SECONDO NORMATIVA.
TUTTE LE SALDATURE DOVRANNO ESSERE ESEGUITE DA SALDATORI QUALIFICATI E DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLE NORME UNI.
SALVO DIVERSA INDICAZIONE TUTTE LE SALDATURE D'ANGOLO SARANNO CONTINUE E LO SPESSORE DELLE SALDATURE DOVRA' ESSERE PARI A 7/10 DELLO SPESSORE MINIMO DELLA PIASTRA DA SALDARE.
LE SALDATURE A COMPLETA PENETRAZIONE SARANNO DI CLASSE I.
DOVE NON DIVERSAMENTE INDICATO LE SALDATURE TRA I DIVERSI ELEMENTI STRUTTURALI SONO PREVISTE A COMPLETA PENETRAZIONE.
I CONNETTORI A PIOLO MUNITI DI TESTA (TIPO PIOLI NELSON) AVRANNO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE Fy=350N/mmq, Fu=450N/mmq.

NOTE E PRESCRIZIONI GENERALI

LE QUOTE ALTIMETRICHE SONO ESPRESSE IN METRI.
LE DIMENSIONI E QUOTE DEL DISEGNO SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.
PER LE FONDAZIONI PREVEDERE UN GETTO DI PULIZIA (MAGRONE) DI ALMENO 10cm.
LA MALTA DI LIVELLAMENTO PER LE PIASTRE DI ANCORAGGIO DOVRA' ESSERE ANTIRITIRO NON METALLICA (TIPO EMACO S55) DA MISCELARE E POSARE IN ACCORDO CON LE INDICAZIONI DEL FABBRICANTE; SPINGERE E COMPATTARE LA MALTA IN MODO DA GARANTIRE PERFETTO CONTATTO TRA PIASTRA E CALCESTRUZZO.
LE BARRE DI ARMATURA DEVONO ESSERE RISVOLTATE ALLE ESTREMITA'.
SOVRAPPORRE LE BARRE DI ARMATURA PER ALMENO 40 DIAMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO.
L'APPALTATORE, PRIMA DELL'ESECUZIONE DELL'OPERA, HA L'OBBLIGO DI CONTROLLARE TUTTE LE QUOTE E LE MISURE INDICATE IN QUESTO DISEGNO E DI ESEGUIRE IL RILIEVO DELLE STRUTTURE ESISTENTI E DI REDARRE LE OPPORTUNE MODIFICHE IN CASO DI DIFFORMITA'. EVENTUALI DIFFORMITA' DOVRANNO ESSERE SEGNALATE AL DIRETTORE DEI LAVORI.
PER LE FOROMETRIE NEI SOLAI E NELLE PARETI VERTICALI VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI E IMPIANTISTICI.
PER LE OPERE IN LEGNO E LE LORO CONNESSIONI CON LA CARPENTERIA METALLICA VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI.

COPRIFERRO PER OPERE IN C.A. (SALVO DIVERSA INDICAZIONE NEI SINGOLI ELABORATI)

- STRUTTURE DI FONDAZIONE ED A CONTATTO CON IL TERRENO	s=4.0cm
- STRUTTURE FUORI TERRA E MURI DI SOSTEGNO	s=4.0cm
- SOLETTE IN C.A.	s=3.0cm da asse ferro

FERRI DISTANZIATORI PER OPERE IN C.A.

MURI
MIN 9Ø12/mq
10Ø 45° 10Ø variabile

PLATEE DI FONDAZIONE
MIN 3Ø16/mq
40 cm var 40 cm

CONVENZIONI PER OPERE IN C.A.

LA LUNGHEZZA DELLE PARTI DI BARRE (ESPRESSA IN cm)
E' "FUORI TUTTO"
(NORME ISO/DIN 4066)
L

comune di PRATO

COMMITTENTE	COMUNE DI PRATO
NOME PROGETTO	SENSING THE WAVES
ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	ENRICO GIARDI
SETTORE EDILIZIA PUBBLICA	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
DIRIGENTE DI SETTORE	ING. PAOLO BARTALINI
DIRIGENTE DEL SERVIZIO E R.U.P.	ING. PAOLO BARTALINI
CODICE FISCALE	84006890481
PROGETTO	AMPLIAMENTO C. PER L'ARTE CONTEMPORANEA - L. PECCI
LUOGO	VIALE DELLA REPUBBLICA, PRATO
OGGETTO	SEZIONI TELAI FILI 28 ÷ 29
FILE	DATA: 31-07-2008 NUMERO: BV - S208
PROGETTISTA OPERE ARCHITETTONICHE	NIO architecten/SCHIEDAMSE VEST 95A/3012 BG ROTTERDAM
PROGETTISTA OPERE STRUTTURALI	ACS ingegneri / ing. Iacopo Ceramelli/Via Catani 28c / 59100 PRATO
PROGETTISTA IMPIANTI MECCANICI	ing. Dante Di Carlo/Viale della Repubblica 272 / 59100 PRATO
PROGETTISTA IMPIANTI ELETTRICI	CMA S.r.l. / Ing. Maurizio Mazzanti / Viale A. Gramsci n.24 / 50132 FIRENZE
COORDINATORE SICUREZZA	Arch. Paola Falaschi
ILLUMINOTECNICA	Kino Workshop srl / Via Foca n.6 / 74100 Taranto
ACUSTICA	Ing. Pietro Danesi
IMPIANTI ANITINCENDIO	ing. Dante Di Carlo/Viale della Repubblica 272 / 59100 PRATO
GEOLOGO	geol. Deborah Bresci

ESECUTIVO

Copyright Comune di Prato - vietata la riproduzione anche parziale